

LA MOSTRA FINO AL 27 GENNAIO PALAZZO LANFRANCHI

Le tavole di Antonio Possenti raccontano l'epopea ariostesca

«ANTONIO Possenti. Altrove e altri luoghi. Suggestioni dall'Orlando Furioso», è l'omaggio che il Museo di Palazzo Lanfranchi dedica all'artista lucchese scomparso di recente e che offrirà ai visitatori una lettura molto particolare del capolavoro ariostesco. La mostra, inaugurata in collaborazione con il Comune di Castelnuovo di Garfagnana e con il patrocinio del Comitato Nazionale per il V centenario dell'Orlando Furioso e della Scuola Normale Superiore, è stata presentata in anteprima dalla consigliera comunale Virginia Mancini, presidente del Museo della Grafica, dal professor Alessandro Tosi, direttore scientifico del Museo della Grafica, da Luigi Ficacci, direttore dell'Istituto superiore per la conservazione e il restauro (Iscr) - già Soprintendente di Lucca e Massa Carrara - e dalla professoressa Lina Bolzoni, in rappresentanza della Scuola Normale Superiore.

«LE OPERE in mostra - ha spiegato Alessandro Tosi - sono state commissionate ad Antonio Possenti nel 2016 dal Comune di Castelnuovo di Garfagnana, attuale proprietario delle opere, in occasione delle celebrazioni per il V Centenario dell'Orlando Furioso». «L'idea di replicarla al Museo della Grafica - ha ricordato il curatori Luigi Ficacci, attuale direttore dell'Iscr - è nata in seguito alla donazione da parte della figlia di Argan al Museo. Fra i materiali, anche la splendida cartella dedicata alla Luna. Nel 2016, poi, coinvolgemmo l'artista nella mostra dedicata all'Ariosto. La sua opera si identificava in modo sorprendente con la malinconia dell'Ariosto e con la follia di Orlando».

LA PROFESSORESSA Lina Bolzoni, curatrice della mostra assieme a Ficacci, ha poi annunciato che la mostra continuerà in futuro come parte di installazioni fisse e percorsi museali che verranno allestiti nella Rocca Ariostesca, attualmente in fase di restauro per volontà del Comune di Castelnuovo di Garfagnana. La mostra di Antonio Possenti lega in questo modo Pisa, Lucca e la Garfagnana nel nome del grande Ariosto. Il raffinato allestimento a Palazzo Lanfranchi (che si trova in lungarno Galilei) unisce inattesi elementi scenici e installazioni multimediali realizzate da Lorenzo Garzella e consente di ammirare il segno di un artista capace di confrontarsi nella sua originale cifra poetica con l'immaginario ariostesco, così come di tornare a riflettere sulla straordinaria forza evocativa che l'Orlando Furioso può ancora regalare alla contemporaneità. Il 23 gennaio, in concomitanza con la mostra, sarà presentato al cinema Arsenale il video «Labirinto dell'Ariosto. Giocare col furioso» centrato sul tema del gioco, nato dalla collaborazione tra il gruppo di ricerca della Scuola Normale Superiore con la regia di Lorenzo Garzella. «Questa mostra - ha detto Virginia Mancini - è un fiore all'occhiello a completamento di altre mostre, così come lo è il Museo della Grafica per la città».

LA MOSTRA rimarrà aperta fino al 27 gennaio 2019, dal lunedì alla domenica negli orari 9-20. Sarà chiusa il giorno di Natale e quello di Capodanno. Chiusura anche per il 6 gennaio (Epifania). Il 24 e 31 dicembre chiusura anticipata alle ore 13.

E.M.

**MUSEO DELLA GRAFICA**

Da sinistra, Tosi, Bolzoni, Mancini e Ficacci

